



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

COMITATO CONSULTIVO AZIENDALE

E MAIL

comitatoconsultivo@arnascivico.it

WEB

<http://www.arnascivico.it/index.php/cittadino/comitato-consultivo>

C.C.A. VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15/05/2018

L'anno 2018, il giorno 15 del mese di maggio, a seguito della convocazione da parte del Presidente CCA, alle ore 15,30 presso l'Aula Multimediale del 2° piano del Padiglione della Direzione Generale, si è svolta in seconda convocazione la riunione del Comitato Consultivo Aziendale dell'ARNAS "Civico, Di Cristina, Benfratelli" di Palermo, con il seguente ordine del giorno:

- 1) la rete ospedaliera dell'ARNAS CIVICO a seguito dell'adeguamento al Piano di Riordino approvato con D:A: n. 629 del 31.03.2017 (relazione l'ing. S. Caronia);
- 2) passeggiata della salute, consapevolezza della attività motoria adattata (relazione prof. S. Corrao);
- 3) valutazione multidimensionale del paziente con comorbilità (relazione prof. S. Corrao);
- 4) gestione del paziente affetto da malattia reumatica (relazione dott. A. Geraci e prof. S. Corrao);
- 5) informazione sul convegno del 31 maggio a Ragalmuto, riguardo la violenza sulle donne, sanità e sicurezza promosso dalla onlus Punto e patrocinata dall'ASPPA, dal comune di Palermo ed Arma dei Carabinieri (relazione d.ssa Ida Cantafia);
- 6) proposta corso "in hous" Fundraising (relazione d.ssa L. Davi);
- 7) quali soluzioni per le liste di attesa? (relazione avv. A.Supporta);
- 8) varie ed eventuali.

Sono presenti: il Direttore UOC Staff ing. S. Caronia, il responsabile dell'UO Qualità e Rischio Clinico dott. A. Capodicasa, la Dirigente medico del Presidio Ospedaliero G. Di Cristina d.ssa M.L. Furnari, la Responsabile del Servizio degli Assistenti Sociali Dott.ssa M.R. Anello, il Responsabile dell'URP Dott. F. Trupia.

Sono, altresì, presenti i rappresentanti delle seguenti Associazioni:

Associazione Serena a Palermo;

Punto Associazione di Prevenzione, Informazione e Formazione sulla Salute (A.P.I.Fo.S.);

Cittadinazattivasicilia Onlus;

Associazione Siciliana per i Bambini Nefropatici Onlus;

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori LILT;

Associazione Siciliana per il Trapianto del Fegato (ASTRAFE);

Associazione SiciliaSì;

Associazione Diabetici della Prov. Di Palermo "Vincenzo Castelli";

Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare UILDM;

Associazione Malati Reumatici A.M.R.;

Associazione Retinopatici ed Ipovedenti Siciliani A.R.I.S.;

Associazione per il Volontariato nelle Unità Locali dei Servizi socio-sanitari AVULSS;

Associazione di Volontariato "Madre Serafina Farolfi".

Constatato il numero legale, il Presidente Sig. Sammarco, alle ore 16,00 dichiara aperta la seduta e prende la parola la d.ssa Teresa Armetta che illustra all'assemblea il piano "Garanzia Giovani" e parla dei vantaggi per i ragazzi e si riserva di presentare al CCA nota esplicativa.

Interviene quindi la D.ssa Giovanna Miccichè, presente per salutare e congedarsi dall'assemblea a seguito del pensionamento. Ringrazia l'ing. Caronia per il supporto e il lavoro condiviso negli anni e chiede al Presidente di sollecitare al Direttore Generale l'avvio della procedura per assumere, in qualsiasi forma, due Assistenti Sociali, perché al momento vi è una carenza organica a danno dell'umanizzazione.



Civico Di Cristina Benfratelli

Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Legge, quindi, l'invito del prof. S. Corrao alla passeggiata della salute del 27/05/2018. L'ing. Caronia riferisce che il prof. Corrao, di ritorno da Bologna, non è riuscito ad arrivare in tempo per presenziare alla riunione, mentre per il dott. Geraci, non si hanno notizie ed è irraggiungibile al cellulare.

Il Presidente si rammarica per le mancate informazioni sull'evento della passeggiata e per il fatto che l'assenza del prof. Corrao e dott. Geraci, impedisce di trattare la spinosa vicenda della malattia reumatica, più volte rimarcata dalla presidente dell'associazione prof.ssa Olibrio e dettata al 4 punto dell'ordine del giorno.

Si passa quindi a discutere il primo punto all'ordine del giorno; l'ing. Caronia afferma che ci si trova in un momento di transizione, l'Azienda ha fatto qualche atto deliberativo con cui recepisce le direttive regionali, ma ad oggi la rete ospedaliera non ha avuto attuazione/realizzazione; ciò è frutto anche di problematiche politiche derivanti dall'avvicendamento dirigenziale assessoriale.

Auspica un intervento attivo del CCA quando sarà superato l'empasse normativo, soprattutto per alcuni temi, come le liste d'attesa. La prof.ssa Olibrio, a tal proposito, riferisce quanto appreso in un convegno in cui alcuni delegati assessoriali hanno affermato che il clima economico con le sue difficoltà resta invariato dal 2007, a dimostrazione che difficilmente qualcosa cambierà.

Interviene l'avv. Supporta ribadendo il ruolo del CCA sugli atti di formazione avendo un parere obbligatorio e non vincolante ed auspica la conoscenza degli atti prima dell'approvazione per esprimere un parere e non conoscere solo a posteriori i provvedimenti aziendali. Chiede, inoltre, di sapere cosa è stato previsto all'ARNAS CIVICO come riordino, mostrando uno stato di stallo.

L'ing. Caronia risponde che tutte le delibere con i relativi contenuti sono consultabili sul sito dell'azienda e che ci si può organizzare per garantire una maggiore partecipazione del CCA.

Interviene, dunque, il dott. Di Lorenzo affermando che ai sensi della legge 5 il Presidente del CCA deve essere maggiormente coinvolto dall'azienda nelle fasi deliberative, propone a tal riguardo di andare alla VI commissione per richiedere che venga applicata la vera funzione del CCA, parlando con l'Assessore e se ciò non dovesse produrre effetto, provare a farlo all'interno dell'azienda.

Nel caso in cui l'Assessore già contattato, non si decida ad incontrare i Presidenti, gli stessi andranno a Piazza Ottavio Ziino a far sentire la loro voce.

Il dott. Trupia, interviene per sottolineare di nuovo la possibilità di vedere le delibere aziendali sul sito e sul diritto di chiedere allegati o documenti integrativi; la prof.ssa Olibrio, quindi, afferma che ben poco può essere il supporto delle associazioni a delibera approvata e propone di redigere, per tale ragione, un documento da presentare al Direttore Generale. L'ing. Caronia riferisce che l'ARNAS CIVICO nel 2017 ha emanato la delibera sulla riorganizzazione della rete ospedaliera, l'avv. Supporta ribadisce l'importanza del parere preventivo e di tutti gli adempimenti riguardo la normativa e conclude facendo formale richiesta che tutti gli atti di legge dell'azienda vengano sottoposti al parere preventivo del CCA.

Si discute quindi il punto all'ordine del giorno sul fundraising. La dott.ssa Davì parla all'assemblea dell'importanza e della continua espansione del fundraising, un insieme di tecniche di raccolta fondi. La raccolta organizzata è una strategia di sostenibilità economica e finanziaria delle cause sociali delle organizzazioni che operano senza finalità di lucro ed ha un'importanza sempre crescente per il non profit e per i servizi pubblici. A tal proposito presenta all'assemblea alcuni preventivi per sostenere congiuntamente i costi di un corso sul fundraising, per investire sulla formazione di soci e volontari e perseguire il fine di far crescere le associazioni, diffondendo la conoscenza delle attività delle stesse.

Si passa, quindi, a discutere il settimo punto all'ordine del giorno riguardante le lungaggini delle liste d'attesa delle strutture sanitarie pubbliche. L'Avv. Supporta chiede quale è l'orientamento dell'azienda e l'ing. Caronia risponde di adoperarsi per tale problematica e riferisce di aver girato il quesito di un utente all'Assessorato sulla possibilità di addebitare all'azienda i costi ai sensi del comma 13 del d.lgs del 1999 dell'eventuale visita intramuraria sostenuta a causa della mancata erogazione della prestazione in tempi brevi; tale circostanza coinvolgerebbe anche l'Asp perché il contributo sarebbe addebitabile in quota al 50%. L'Assessorato ha risposto affermando soltanto che la norma non è mai stata applicata, nulla dicendo sulla validità o meno della stessa. L'Avv. Supporta fa una disamina sulla sperequazione del rapporto Azienda Sanitaria-Cittadino, la norma prevede che nelle more in cui la Regione non stabilisce la durata massima per l'erogazione della prestazione, l'azienda è obbligata a sostenere i costi dell'attività intramuraria e che cittadina/zattiva si adopererà per l'attuazione di questa norma perché la normativa statale prevede che la prestazione deve essere erogata entro 72 ore. La Dott.ssa Carmina afferma che per questo l'ASP ha attivato la delocalizzazione ai paesi della provincia per l'erogazione della prestazione sanitaria. L'ing.



Civico Di Cristina Benfratelli

Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Caronia chiude affermando che quello fino al momento trattato è un tema molto caldo e che per tale ragione è auspicabile un miglioramento della problematica nel breve periodo e illustra anche all'assemblea le difficoltà che riguardano l'azienda relativamente all'organico (medici).

Alle ore 18,25 non essendovi altro da discutere il Presidente ringrazia i partecipanti e scioglie la seduta.

Il Segretario Verbalizzante
D.ssa Letizia Davi

Il Presidente del CCA
Francesco Sammarco